

Prot. n. 397/2017/ANCE/Dp.

Egr.
Geom. Mario Vettore
Responsabile unico del procedimento

e p.c. Egr.
Ing. Giancarlo Carroccia
Direttore Generale
Consorzio ASI Taranto

Taranto, 19 dicembre 2017

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA II LOTTO FUNZIONALE INCUBATORE ASI (ex Cisi) – LAVORI EDILI – IMPIANTI ELETTRICI – IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E PRODUZIONE ACQUA CALDA DA REALIZZARE NEL CORPO UFFICI E SERVIZI EX CISI 1.

Con riferimento alla procedura in oggetto, facciamo seguito a quanto segnalatoci da imprese nostre associate e, dopo una prima analisi della documentazione di gara, riteniamo opportuno portare alla sua cortese attenzione quanto segue.

L'appalto è finalizzato alla riqualificazione energetica del II lotto funzionale incubatore Asi (ex Cisi) per i quali sono previste lavorazioni rientranti nella categoria OG1 "Edifici civili ed industriali" e OG11 "Impianti tecnologici". Al paragrafo 10 del disciplinare di gara, in particolare, si richiedono ai concorrenti, pena l'esclusione, "*iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore ha propria sede*".

Riteniamo, a tal proposito, che tale previsione del disciplinare sia del tutto illegittima alla luce di quanto segue.

Facciamo presente, preliminarmente, che tale previsione viola il principio di tassatività delle cause di esclusione attualmente disciplinato dall'art. 83, comma 8, del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), che ha riproposto detto principio, sia pure in termini semplificati, rispetto alla disciplina previgente. Come espressamente previsto nel citato articolo, infatti, "*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione rispetto a quelle previste dal presente codice e da altre disposizioni di legge vigenti. Dette prescrizioni sono comunque nulle*".

Si fa presente, al riguardo, che il sistema di verifica dei requisiti idoneità professionale, cause di esclusione e mezzi di prova, è rigidamente definito e disciplinato agli articoli 80 e 86 del Codice dei Contratti, senza che sia prevista la possibilità di deroga, richiedendo ulteriori adempimenti agli operatori economici differenti da quelli previsti.

Richiamiamo la vostra attenzione, inoltre, sulle norme che regolano l'istituzione dell'elenco e le condizioni di iscrizione.

Possono chiedere di essere iscritte all'elenco in oggetto, infatti, le sole Aziende che operano nei settori tassativamente individuati dal citato DPCM, ossia quelli esposti maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa che all'art. 1 commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 sono individuati in:

- a. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e. noli a freddo di macchinari;
- f. fornitura di ferro lavorato;
- g. noli a caldo;
- h. autotrasporti per conto di terzi;
- i. guardiania dei cantieri.

E' di tutta evidenza, quindi, che le lavorazioni oggetto del suddetto bando, quali ad esempio quelle rientranti nella categoria OG11, non solo non rientrano in nessuna delle attività a rischio sopra ricordate, ma è anche preclusa la possibilità alle imprese con attestazione in tali categorie chiedere l'iscrizione nell'elenco tenuto dalla Prefettura ai sensi della legge n. 190/2012, in quanto tale possibilità è riservata alle sole imprese che esercitano anche solo una delle attività previste dalla legge riscontrabile attraverso la relativa visura camerale.

In ragione delle considerazioni sopra espresse, vi chiediamo di porre adeguata attenzione alla problematica segnalata intervenendo sul procedimento e disponendo, se del caso, un opportuno e congruo rinvio del termine fissato per il ricevimento delle offerte al fine di garantire il più ampio numero di potenziali partecipanti alla procedura in oggetto.

In attesa di ricevere cortese riscontro, porgiamo cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Arch. Paolo Campagna

